

# CERELIA

Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.p.A.



**AGGIORNAMENTO 01 DEL 07/10/2004**

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE**  
secondo i requisiti del Regolamento CE  
n.761/2001



## **PREFAZIONE**

**Trascorso un anno dalla convalida della Dichiarazione Ambientale la CERELIA Sorgente Acqua Minerale S.P.A., avendo optato per la scelta di comunicare l'aggiornamento dei propri dati con cadenza annuale, ha deciso nell'osservanza delle norme relative al Sistema di Gestione Ambientale del Regolamento CE 761/2001 EMAS, di inserire sul proprio Sito alla voce NEWS gli aggiornamenti relativi all'anno 2003 e primi otto mesi 2004 a mezzo di questo documento.**

**Il presente documento e' parte integrante della Dichiarazione Ambientale aggiorna con i dati e le informazioni al 31 Agosto 2004, la stessa, verificata e convalidata dal Verificatore Ambientale accreditato in data 23 Settembre 2003.**

**Non si sono verificati cambiamenti sostanziali degli Aspetti Ambientali, della loro significativita' e non si e' dato corso a cambiamenti societari e gestionali dell'organizzazione.**

**Abbiamo ritenuto opportuno riportare su questo documento alcune informazioni invariate per renderne piu' facile la consultazione.**

**Il Presidente**

Cav. Adriano Rinaldi

## INDICE

L'AZIENDA.....	PAG.4
LE ATTIVITA'.....	5
POLITICA AMBIENTALE.....	6
DESCRIZIONE ASPETTI AMBIENTALI.....	7
CONSUMI IDRICI.....	8/9/10
SCARICHI IDRICI.....	11/12
CONSUMO SOSTANZE.....	12/13/14
INVENTARIO COPERTURE AMIANTO.....	14
CONSUMI ENERGETICI.....	15/16/17
RIFIUTI.....	18
RUMORE INTERNO.....	18
PREVENZIONE INCENDI.....	18
SICUREZZA.....	18
REGISTRO INFORTUNI.....	19
PROGRAMMA AMBIENTALE.....	19/20/21/22/23
BILANCIO AMBIENTALE.....	23
APPENDICE NORMATIVA.....	24
GLOSSARIO.....	24/25

## L'azienda

Cerelia S.p.A. opera nel settore alimentari- produzione di bevande analcoliche e svolge l'attività di imbottigliamento di acque minerali nell'unico stabilimento di Cereglio, sfruttando le acque minerali di alta qualità offerte dalle falde profonde in località Pradàvena.

L'azienda nasce negli anni '50, a seguito della prima concessione mineraria a nome dei F.lli Natalini.

L'attuale proprietà che ha registrato il marchio Cerelia, gestisce le attività dagli anni '70.

Lo Stabilimento produttivo della Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.p.A. è sito nel Comune di Cereglio, frazione del Comune di Vergato.

Cereglio è ubicata a circa 700 metri di altitudine sul versante Nord della valle del torrente Vergatello, affluente di sinistra del fiume Reno. Vi si giunge dalla strada provinciale che da Vergato sale a Zocca, distante 11 km da Vergato e 48 da Bologna.

La conca di Pradàvena è situata a 2.5 km a nord del paese, lungo la strada per Tolè (Strada Provinciale del Lavino).

Gli uffici amministrativi hanno sede presso lo stabilimento. Un ulteriore ufficio amministrativo della Cerelia per le attività commerciali, è sito in Via Nosadella, 34, Bologna.

**Schema di localizzazione dello stabilimento** →



La ragione sociale si trasforma in Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.p.A. nel 1978.

L'attuale struttura gestionale, fa riferimento alla direzione costituita da:

**Cav. Adriano Rinaldi, Presidente**

**Dott. Ernesto Rinaldi, Consigliere Delegato**

### L'AZIENDA

Ragione Sociale	Cerelia Sorgente Acqua Minerale S.p.A.
Attività svolta	Imbottigliamento di acqua minerale
NACE	74.20.5; 15.98
Sede legale ed operativa	Via F.lli Benassi 42, 40030 Vergato Fraz. Cereglio (Bo)
N° Dipendenti	14
Orario di Lavoro	7.30-12.00; 13.30-17.00
Periodo di chiusura	-
Anno costruzione insediamento	primo edificio 1951
Area totale sito produttivo	m <sup>2</sup> 24198
Area coperta	m <sup>2</sup> 5960
Data ultima ristrutturazione	2002
Recapiti	Tel. 051-915016, Fax 051-915300,
e-mail	cerelia@libero.it
Referente aziendale	Sergio Righi
Responsabile ambientale	Ernesto Rinaldi

## La fonte della Polla 1

### Le attività

Il fatturato dell'anno 2003 e' stato di Euro 2.282 con una percentuale di esportazione CEE 3,77% ed extra CEE del 2,64%

I formati commercializzati tutti a marchio Cerelia sono indicati nella tabella1 :

**Tabella 1**

linea	Formati (volume cl)
pet	50, 75,100,150
vetro a perdere	25, 50, 75, 100
vetro a rendere	46, 75,92

Nella seguente tabella 1bis viene illustrato il livello produttivo suddiviso tra i vari formati aggiornato ai primi otto mesi anno 2004:

**Tabella 1bis**

Descrizione	Unità di misura	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO2003	AL 31/08/2004
Totale produzione	Pezzi	10.678.790	10.687.312	11.200.762	6.424.786
Totale produzione	Litri	10.133.882,76	9.873.774	10.250.416	6.052.858,58
Linea PET vari formati	Pezzi	2.518.266	3.105.852	3.837.756	1.812.804
Linea PET vari formati	Litri	3.288.303	3.426.972	3.994.659	2.126.481
Linea vetro a perdere vari formati	Pezzi	1.907.900	1.635.540	1.719.530	1.137.310
Linea vetro a perdere vari formati	Litri	1.424.923	1.313.540	1.401.848,5	989.724,5
Linea vetro a rendere vari formati	Pezzi	6.252.664	5.945.920	5.643.476	3.474.672
Linea vetro a rendere vari formati	Litri	5.420.676,76	5.133.262	4.853.908,52	2.963.653.08

## Politica Ambientale

1.

La Cerelia s.p.a. -proseguendo antica tradizione- imbottiglia l'acqua della sorgente Cerelia che sgorga in località Pradavena, 755 m.s.l.m., Comune di Vergato (Bologna) in ciò da sempre impegnata nella difesa dell'alta qualità e naturalità del contesto territoriale in cui si inserisce, in contatto con la comunità locale. Con la sua stessa attività la Cerelia si fa promotrice, verso la comunità locale e la pubblica amministrazione, della tutela della naturalità e salubrità dell'area.

La Cerelia gestisce le proprie attività basandosi su principi di collaborazione e concorso con attenzione alla salute e sicurezza, promuovendo la partecipazione e la sensibilità del personale.

La Cerelia nell'attività di valorizzazione della risorsa acqua si pone nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

2.

La Cerelia pone come proprio impegno il rispetto e la conservazione dell'ambiente e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, nel rispetto della legislazione e regolamentazione ambientale applicabile e nell'ottica del superamento delle prescrizioni.

La Cerelia si impegna al rispetto dei principi di questa Politica Ambientale e a perseguire il miglioramento continuo della gestione ambientale, mediante la attività continua della direzione e di tutto il personale, in continuità con le altre politiche e attività dell'azienda. Per una costante attenzione verso l'ambiente, la Cerelia si impegna a mantenere attuale la propria politica, aggiornandola e rendendola sempre aderente ai requisiti della produzione e dell'ambiente.

La politica ambientale della Cerelia -improntata alla prevenzione e alla tutela dell'ambiente e della salute- si integra naturalmente con l'attenzione sempre posta agli aspetti connessi alla salute dei consumatori dei propri prodotti.

3.

Nella gestione dell'attività la direzione persegue il miglioramento delle prestazioni e il corretto uso delle risorse naturali e dell'energia.

La particolare significatività ambientale del sito porta naturalmente la Cerelia ad avere una grande attenzione per la tutela delle risorse acqua e suolo da ogni possibile inquinamento e per la tutela del paesaggio.

La Cerelia è particolarmente sensibile alle problematiche legate all'uso di sostanze pericolose.

La gestione degli imballaggi è centrale nell'attività dell'azienda che si impegna a perseguire l'uso di materiali riciclabili.

4.

La Cerelia, consapevole dell'importanza della informazione e della trasparenza, si impegna a rendere pubblico il proprio impegno, dando opportuna pubblicità alla propria politica ambientale presso clienti, fornitori e pubblico. La corretta e sicura gestione del prodotto sono parte integrante della politica aziendale, comportando già ora la comunicazione al pubblico delle caratteristiche e delle modalità di consumo del prodotto.

Nel perseguire gli obiettivi fissati e nel mantenere efficace il proprio sistema di gestione ambientale, la Cerelia si baserà sui principi di cooperazione con le autorità e attenzione per le esigenze, anche future, della comunità e dei vicini.

5.

La Cerelia si pone degli obiettivi e dei traguardi fissati in base a questa politica, secondo una logica di buona gestione e mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie economicamente possibili. La direzione persegue l'obiettivo della trasparenza, dotandosi di un sistema di gestione ambientale e delle risorse necessarie a mantenerlo. A tal fine si impegna alla verifica del raggiungimento e all'aggiornamento periodico degli obiettivi, alla comunicazione delle proprie prestazioni ambientali e alla promozione del dialogo costante con i propri interlocutori.

6.

La protezione ambientale è possibile solo se patrimonio comune a tutti i livelli aziendali.

La direzione promuove le attività di informazione e promozione della consapevolezza ambientale per tutto il personale, di formazione specifica sugli aspetti significativi e l'attenta istruzione dei neo assunti. La direzione si impegna inoltre a comunicarne i criteri del proprio sistema di gestione ambientale anche ad appaltatori, contrattisti e fornitori per le attività che svolgono in azienda.

Per garantire l'efficacia e la trasparenza del proprio sistema di gestione ambientale, la direzione si impegna alla sorveglianza della applicazione mediante cicli di Audit e all'individuazione di opportuni interventi correttivi, ponendo attenzione in modo integrato all'ambiente e alla sicurezza del lavoro.

## Descrizione degli Aspetti Ambientali

Nonostante non ci siano stati effettivi cambiamenti, si e' ritenuto opportuno riportare nuovamente nelle seguenti Tabelle gli aspetti valutati come significativi per la nostra organizzazione (tabella2) e gli aspetti di grado medio pertanto meno significativi (Tabella 2bis), per una migliore comprensione.

### Tabella 2 Elenco degli aspetti ambientali significativi

Aspetto ambientale	Condizioni <sup>1</sup>	Impatti	Attività	Procedure di riferimento
Consumi idrici	R	Consumo di risorse naturali	Sfruttamento polle, produzione, aspetti locali	Controllo operativo
Consumi di sostanze	R	Depauperamento delle risorse naturali, inquinamento	Depurazione reflui, produzione, pulizie/manutenzioni	Controllo operativo
Scarichi idrici	R	Inquinamento delle acque superficiali, consumo di risorse naturali	Scarico finale, scarico acque bianche, scarico acque nere, scarico "villette", depurazione reflui, produzione, pulizie/manutenzioni,	Controllo operativo
Occupazione di suolo	R	Consumo di suolo, vincolo a diversi usi	Stabilimento, aspetti locali,	Controllo operativo
Scarichi idrici	E	Inquinamento delle acque superficiali, consumo di risorse naturali	Sversamento soda caustica, olio esausto, acidi, guasto al depuratore	Controllo operativo

### Tabella 2bis Elenco degli aspetti ambientali indiretti valutati

Aspetto ambientale indiretto	Condizioni	Impatti	Attività	Procedure di riferimento
Emissioni in atmosfera da trasporto	R	inquinamento atmosferico, effetto serra, piogge acide, occupazione di suolo, consumo del capitale naturale	Trasporti esterni di clienti e fornitori	-
Aspetto locale scarichi idrici (acque di scarico dal nucleo abitato denominato "Le Villette").	R	Inquinamento delle acque superficiali, consumo di risorse naturali	-	-

<sup>1</sup> Condizione di Regime R  
Condizioni anomale A  
Condizioni di emergenza E

### Consumi idrici

La gestione dello sfruttamento delle acque minerali è sottoposto al regime normativo delle miniere ai sensi della L.R. 32/88 Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo e delle relative norme nazionali. Si riportano i riferimenti normativi maggiormente significativi nella seguente tabella:

**Tabella 3** Elenco norme ambientali significative per le concessioni di acqua minerale

RDL 1924/19	disposizioni circa le acque minerali
RD 1443/27	Norme per disciplinare la ricerca e le coltivazioni delle miniere del regno
RD 1265/34	TU leggi sanitarie
RD 1858 del 07/11/1939	D.C.G. Disposizioni concernenti le analisi delle acque minerali.
DM 06/07/1951	Decreto di concessione mineraria del Min. Industria ai sensi del RD 1443/27
DM. 575 del 01/09/1965.	Concessione mineraria
DM 05/08/71	Concessione mineraria trasferimento proprietà
DM 1772/78	Autorizzazione ministero sanità alla vendita e adeguamento etichetta Cerelia
DR 314/82.	Rinnovo concessione decennale Cerelia
Deliberazione reg. n. 4494 del 29/09/92	Rinnovo concessione venticinquennale CERELIA
Determinazione n.1628/98	autorizzazione alla miscelazione e alla vendita delle acque di una ulteriore sorgente
DM 22/09/98 n.3085	Riconoscimento di acqua minerale CERELIA ai sensi Dlgs. 105/92
DM 31/05/2001	Analisi chimica annuale secondo "Standard Methods For The Examination of Water and Wastewater"

La qualità delle acque di approvvigionamento è un elemento di primaria importanza per la qualità e la sicurezza del prodotto e dunque cruciale per le attività dell'Azienda.

**In relazione alla qualità delle acque sono previste analisi condotte secondo il Piano di monitoraggio.(Modulo 5.1DA02)**

Per quanto riguarda le caratteristiche qualitative dell'acqua minerale, l'ultima revisione dell'etichetta è stata effettuata nel Febbraio 2004.

Di seguito si riportano i risultati delle ultime analisi chimiche effettuate nel 2004 sull'acqua dei serbatoi:

**Tabella 4– Caratteristiche medie delle acque di approvvigionamento**

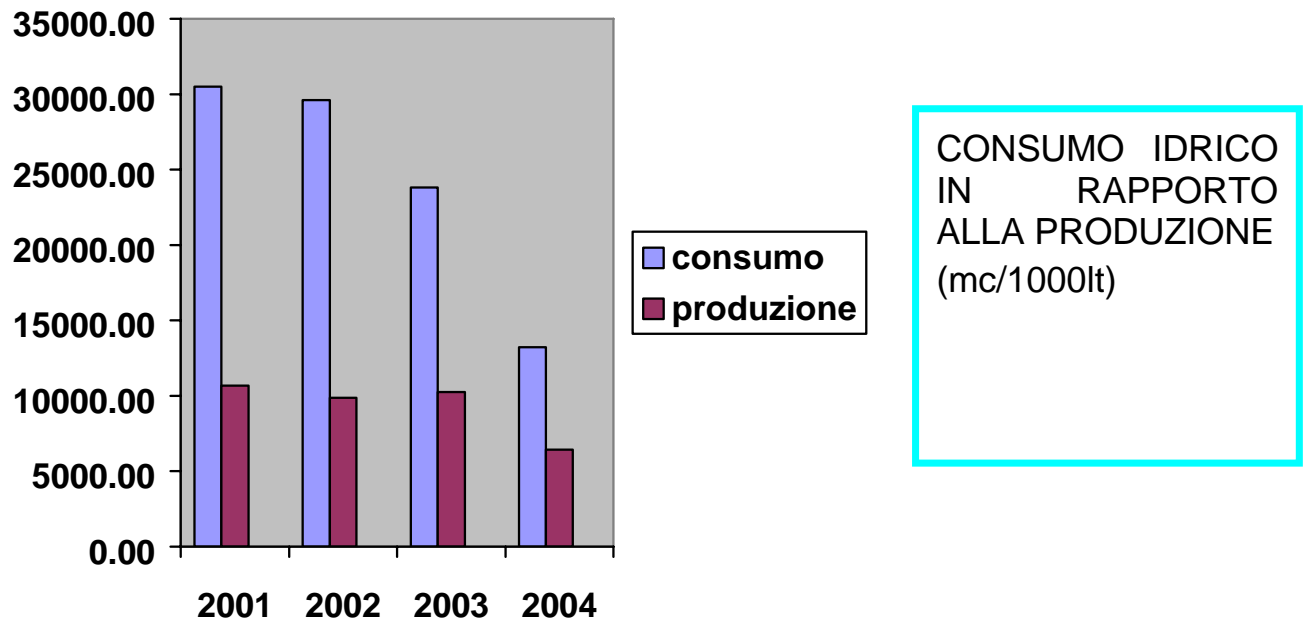
Analisi Chimica sui serbatoi- prelievo ARPA 2004		Metodo	Limiti di legge (art.1 DM 31- 05-01; art.6 DM 542/92)
Temperatura acqua	8.0	°C	
Ioni idrogeno (pH)	7.4	Potenziometrica	
Conduttività a 20°C	599 µS/cm	Conduttometrica	
Residuo a 180°	378.0 mg/l	Gravimetrica	
Ossidabilità O2	0.3 mg/l	-	
Silice reattiva Si	15.60 mg/l		
Ammoniaca NH4+	Non rilevabile	SPETTROF. UV. VIS	
Azoto nitroso NO2-	<0.01 mg/l	Spettrof.	0.02 mg/l
Azoto nitrico NO3-	1.3 mg/l	ISTISAN 00/14	45 mg l; 10 mg l per acque destinate all'infanzia
Cloruri Cl-	5,6 mg/l	ISTISAN 00/14	
Solfato SO4--	7.6 mg/l	ISTISAN 00/14	
Sodio Na	5,9 mg/l	CRO. IONICA	
Potassio K	0,57 mg/l	CRO. IONICA	
Calcio Ca	121 mg/l	CRO. IONICA	
Alcalinita' (HC03)	418.0	HC03 mg/l	
Fluoruri F	0,11 mg/l		
Alcalinita' (in HC1 0.1N)	68,5 ml/l	VOLUMETRICA	

Per quanto concerne il consumo idrico la società ha provveduto ad effettuare le misurazioni nel 2003 raggiungendo l'obiettivo prefissato.

Nella tabella che segue sono indicati i valori di consumo stimati per l'anno 2003 e primi otto mesi anno 2004 in base alla produzione: – Distribuzione dei consumi di acqua in azienda-(PRESUNTA ANNO 2001-2002)

**Tabella 5**

Tipologia: acqua		ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003	31/08/04
Prelievo	m <sup>3</sup>	30.515,70	29.636,30	24.526,46	13.596,19
Imbottigliamento (risciacqui finali e imbottigliamento)	m <sup>3</sup>	30.500,00	29.621,00	23.810,00	13.227,79
Processo e servizi	m <sup>3</sup>	15,7	15,3	716,45	368,40



**N.B. DAL 12/04/2003 L'ACQUA PRELEVATA E CONVOGLIATA AI DUE SERBATOI DI ACCIAIO, UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI ACQUA MINERALE, PER LE OPERAZIONI DI RISCIACQUO BOTTIGLIE E RABBOCCO MACERI(integrazione consumo acqua), VIENE MISURATA E REGISTRATA SU CARTA TERMICA DA APPOSITA STAMPANTE E RIPORTATA DA RP SU APPOSITO MODULO ALLEGATO PROCEDURA 4.3PGA03-**

## SCARICHI IDRICI

### TABELLA 6-

CONCENTRAZIONE DEI PRINCIPALI INQUINANTI ALLO SCARICO  
ANNO 2004 ANALISI DEL 26/01/2004 DAL LABORATORIO ANALAMB- AZIENDA CERTIFICATA ISO EN  
9001:2000 N.2018/1 CERTICHIM/CERTIQUALITY

METODO	PARAMETRO	MISURA	LIMITI DI LEGGE TAB.3 DVO/152/99
AQ01	VALORE PH a 18.5°C	7.72	5.5 :9.5
AQ03	MATERIALI IN SOSP.TOTALI mg/l	21.6	80
AQ04	C.O.D. mg/l O2	31	160
AQ05	B.O.D.5 mg/l O2	14.6	40
AQ11	AZOTO NITROSO mg/l N nitroso	0.58	0.6
AQ13	AZOTO AMMONIACALE mg/l NH4+	2.65	15
AQ12	AZOTO NITRICO mg/l N-nitrico	3.57	20
AQ07	TENSIOATTIVI ANIONICI mg/l MBAS	<0.1	2(riferito alla somma anionici+cationici+non ionici)
AQ09	TENSIOATTIVI NON IONICI mg/l BiAS	<0.2	2(riferito alla somma anionici+cationici+non ionici)
AQ08	TENSIOATTIVI CATIONICI (ricerca)	<0.05	2(riferito alla somma anionici+cationici+non ionici)
AQ32	CLORURI mg/l Cl-	18	1200
AQ33	SOLFATI mg/l SO4=	186	1000

### Tabella 6bis – RIEPILOGO SUDDIVISO PER ANNO -

PARAMETRO	2002	2003	2004	Limiti di legge Tab.3Dlvo 152/99
VALORE PH a 18.5°C/20°	8.9	7.63	7.72	5.5:9.5
SS mg/l	19.85	13.8	21.6	80
C.O.D. mg/l O2	75.2	46	31	160
B.O.D.5 mg/l O2	18	26	14.6	40
AZOTO NITROSO mg/l N nitroso	Ricerca neg.	0.54	0.58	0.6
AZOTO AMMONIACALE mg/l NH4+	11.7	1.845	2.65	15
AZOTO NITRICO mg/l N-nitrico	Ric.neg.	13.02	3.57	20
TENSIOATTIVI ANIONICI mg/l MBAS	0.25 (totali)	<0.1	<0.1	2(riferito alla somma anionici+cationici+non ionici)
TENSIOATTIVI NON IONICI mg/l BiAS		<0.2	<0.2	2(riferito alla somma anionici+cationici+non ionici)
TENSIOATTIVI CATIONICI (ricerca)		<0.05	<0.05	2(riferito alla somma anionici+cationici+non ionici)
CLORURI mg/l Cl-	44.9	73	18	1200
SOLFATI mg/l SO4=	61.6	301	186	1000

**TABELLA 7- CONSUMO IN PERCENTUALE PRODOTTI FUNZIONAMENTO LAVATRICE**

TIPOLOGIA E QUANTITATIVI PRODOTTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA LAVATRICE ANNO 2003 E PRIMI OTTO MESI DEL 2004 -:			
* SODA CAUSTICA 18873	KG.	81,11%	AL 31/8/04 KG. 13.409
*P3 ANTISCHIUMA P ADDITIVO SODA 270	KG.	1,16%	
*P3 POLIX SB 853 ANTICORROSIVO 40	KG.	0,17%	
*P3 POLIX SUPER ADDITIVO SODA 690	KG.	2,97%	AL 31/08/04 KG.540
*P3 STABILON 21 ADDITIVO SODA 3.395	KG.	14,59%	AL 31/08/04 KG.2205

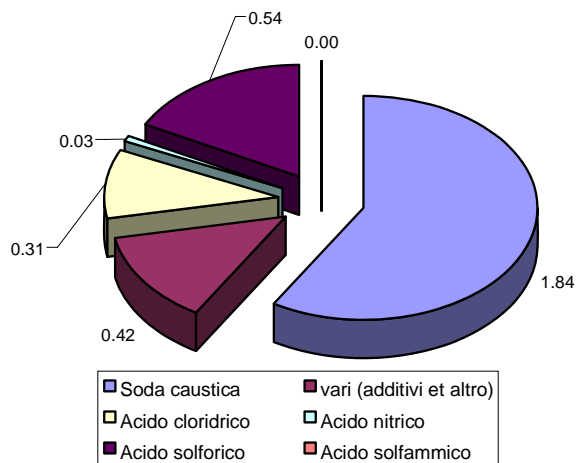
**CON SUMI DI SOSTANZE**

Per raggiungere i propri obiettivi di miglioramento l'Azienda ha predisposto per le sostanze : soda caustica e acidi, la razionalizzazione di forniture e stoccaggio e il monitoraggio delle quantità consumate. Nella tabella e grafici seguenti sono riportate le caratteristiche delle sostanze chimiche in uso e le quantità consumate, assolute e in rapporto alla produzione.

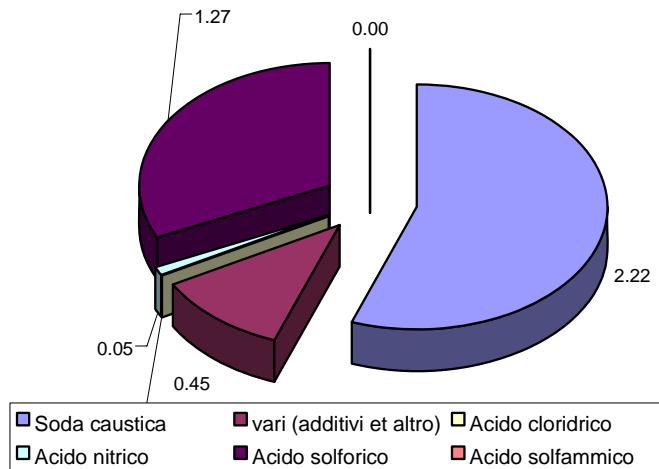
**TABELLA 8 – SOSTANZE CHIMICHE IN USO-**

DESCRIZIONE	STATO DI AGGREGAZIONE	UNITÀ DI MISURA	FRASI DI RISCHIO	CONSUMO ANNO 2001	CONSUMO ANNO 2002	CONSUMO ANNO 2003	CONSUMO AL 31/08/04	NOTE
Acido cloridrico	liquido	Kg	CORROSIVO R34, R37 S1/2, S36/37/39, S45, S9	1705	1208.0	3.192	Giacenza verificabile solo a fine anno	Concentrazione 30-33% Serbatoio con bacino di contenimento. Approvvigionamento diretto mediante tubazione
Acido nitrico	liquido	Kg	CORROSIVO R35 S1/2, S45, S26, S36, S45	425	240	285	275	Concentrazione 52% Pulizia parti in acciaio inox Bidoni da 20 lt In locale con bacino di contenimento
Acido solforico	Liquido	Kg	CORROSIVO R35 S1/2, S23, S26, S36, S45	0	0	5.550	7.690	Concentrazione 50% Bidoni solo stoccaggio kg 1000. Uso a partire dal 2003 in sostituzione di acido cloridrico
Acido solfamminico	In polvere	Kg	IRRITANTE R36/38 R52/53 S2, S26, S28, S61	125	175	0	Giacenza verificabile solo a fine anno	Stoccato in sacchi. Utilizzato per lavaggio serpentina centrale termica
P3 stabilon 21	Liquido	Kg	IRRITANTE R36, S2, S25, S26	2870	2240	3.395	2.205	

Soda caustica	Liquido	Kg	CORROSIVO R35, S1/2, S26, S37/39, S45	25067	20780.5	18.873	13.409	Concentrazione 30% Serbatoio con limitatore di massimo livello e bacino di contenimento pari all'intera capacità massima m <sup>3</sup> 12,70
P3 antischiuma P	Liquido	Kg	IRRITANTE R36/38, S2, S24/25, S26	210	310	270	Giacenza verificabile solo a fine anno	
P3 polix super	Liquido	Kg	IRRITANTE R36/38 S2, S24/25, S26, S28	480	960	690	540	In fusti. Additivo macchina lavatrice



**SOSTANZE PERICOLOSE CONSUMO IN RAPPORTO ALLA PRODUZIONE ANNO  
2003 (KG/1000 LT)**



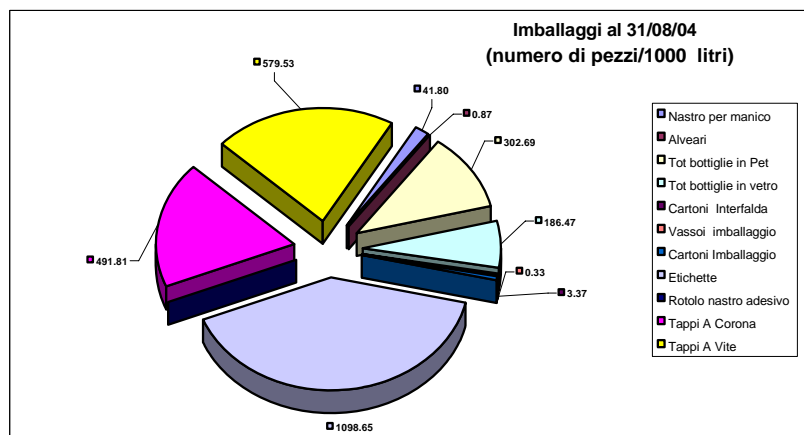
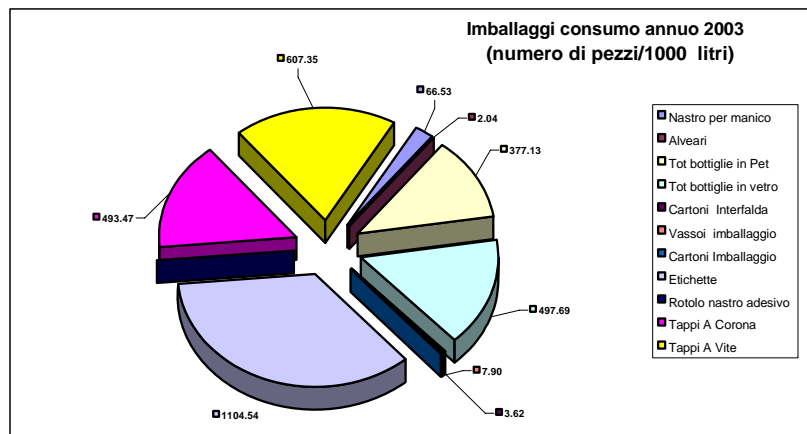
**SOSTANZE PERICOLOSE CONSUMO IN RAPPORTO ALLA PRODUZIONE PRIMI OTTO MESI ANNO 2004 (KG/1000LT)**

**TABELLA 9 - INVENTARIO COPERTURE IN AMIANTO**

Copertura n.	Localizzazione	Tipologia	Sup. m <sup>2</sup>	Data ultima verifica	Rif. doc. <sup>2</sup>	Verificatori	Stato	Azioni
1	Nuovo stabilimento	Porzione tetto in Eternit incapsulato	1042	2002	Verbale tecnico	Ing. Cazzola	Buono stato di conservazione	
2	Vecchio stabilimento	Porzione tetto in Eternit	143	2002	Verbale tecnico	Ing. Cazzola	Buono stato di conservazione	Protezione mediante verniciatura effettuata giugno 04
3	Vecchio stabilimento	Tettoia piazzale esterno	50	2002	Verbale tecnico	Ing. Cazzola	Buono stato di conservazione	Eliminazione effettuata giugno 04
4	Vecchio stabilimento	Tettoia cortile Interno	25,4	2002	Verbale tecnico	Ing. Cazzola	Buono stato di conservazione	Eliminazione Effettuata giugno 04

**LE OPERAZIONI DI VERNICIATURA E SMANTELLAMENTO SONO STATE COMPLETATE NEL GIUGNO 2004**

<sup>2</sup> Devono essere riportati elementi di univoca identificazione della registrazione della verifica. Deve essere riportata l'indicazione del percorso di archiviazione-



Consumo di imballaggi(materie prime e accessorie) riferito alla produzione ANNO 2003 e primi otto mesi 2004  
(i diversi fattori sono dati da variazioni nel tipo di produzione piu' VP meno VR)

**Tabella 10 -Consumi annuali di energia metano e energia elettrica e primi sette mesi 2004**

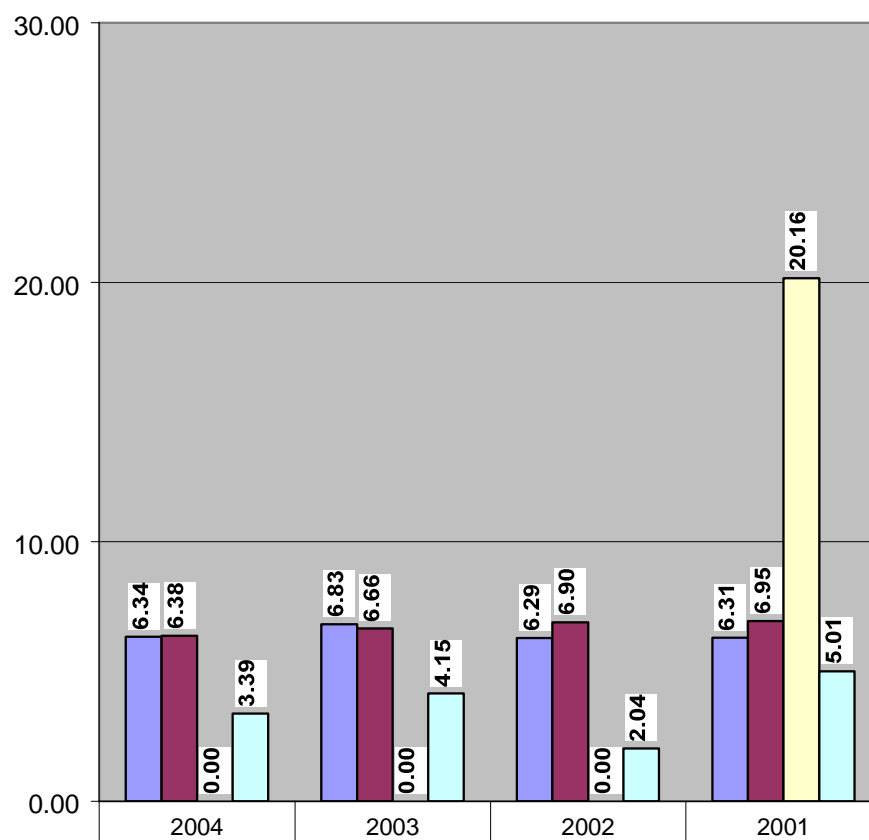
ENERGIA		31/7/04	2003	2002	2001
Gas metano	TEP	38,36	69,97	62,11	63,91
▪ riscaldamento locali produttivi	mc	46776	85326	75738	77936
▪ riscaldamento uffici					
▪ produzione di vapore per macchina lavatrice					
Energia elettrica	TEP	38,64	68,29	68,08	70,43
▪ alimentazione macchinari					

macchinari ▪ alimentazione pompe e compressore ▪ carica batterie muletti ▪ illuminazione locali produttivi ▪ illuminazione uffici alimentazione attrezzature ▪ illuminazione aree esterne	KWh	154545	273150	272335	281739
Gasolio centrale termica	TEP	Non piu' in uso	Non piu' in uso	Non più in uso	204.33
	lt	Non piu' in uso	Non piu' in uso	Non più in uso	19306
Carburante automezzo -gasolio	TEP	20,51	42,52	20,11	50,80
	lt	1.899,58	3.937	1.862	4.703

**Pur riscontrando una diminuzione nella produzione del VR si evidenzia un aumento dei consumi energetici determinato dalle avverse condizioni atmosferiche con temperature molto rigide nella prolungata stagione invernale.**

### consumi energetici in rapporto alla produzione

TEP/milioni di litri



Gas metano	6.34	6.83	6.29	6.31
Energia elettrica	6.38	6.66	6.90	6.95
Gasolio centrale termica	0.00	0.00	0.00	20.16
gasolio automezzo	3.39	4.15	2.04	5.01

**Tabella 11 - Estratto dal Registro dei rifiuti per l'anno 2003**

Descrizione	codice	Unità di misura	Quantità/ anno 2003	Quantità in rapporto alla produzione in milioni di litri / anno 2003	provenienza	Tipologia smaltimento	Trasportatore/ smaltitore
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208	Kg	0	0	manutenzione	Recupero o smaltimento	Rimondi Paolo (Bologna)
Carta e cartone	150101	Kg	7443.25	726,14	Produzione-amministrazione	Recupero materia	Succi
Imballaggi in più materiali	150106	Kg	18906	1844,41	produzione	discarica	COSEA
Rottami di vetro	200102	Kg	54690	5335,39	produzione	Recupero materia	La Vetri
Rottami di plastica	150102	Kg	1226	119,60	produzione	Recupero materia	Succi
Rottami di ferro	160214	Kg	3150	307,30	produzione	Recupero materia	Succi
Apparecchiature fuori uso	170405	Kg	2320	226,33	Produzione	Recupero materia	Succi
Fanghi da trattamento acque reflue urbane	200304	Kg	10090	984,35	Depurazione	Discarica	Autospurghi Venturi SEABO
Rifiuti assimilati agli urbani			n.d	-	uffici e magazzino	Discarica	Sistema di raccolta comunale

**RUMORE INTERNO**

**SONO DISPONIBILI DATI RELATIVI ALLE MISURAZIONI DEL RUMORE INTERNO EFFETTUATE CON INDAGINE FONOMETRICA EFFETTUATA IL 26/11/03 –**

**PREVENZIONE INCENDI:**

**\*\*\*CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI-RINNOVO 12/07/04 SCADENZA 12/07/07**

**SICUREZZA:**

**\*\*\*INDAGINE FONOMETRICA E LAYOUT LINEE PRODUTTIVE 26/11/03**

Sono presi in considerazione in relazione alla caratterizzazione dell'aspetto Ambienti di lavoro i seguenti dati rilevati dal Registro infortuni aziendale:

**Tabella 12 -**

2001	2002	2003	2004 (parziale al 31/08/04)
Numero incidenti: 1	Numero incidenti: 4	Numero incidenti: 2	Numero incidenti: 3
Totale giornate di inabilità temporanea: 10	Totale giornate di inabilità temporanea: rispettivamente 3, 15, 25, 5	Totale giornate di inabilità temporanea: 64	Totale giornate di inabilità temporanea: 116

**TABELLA 13 – Estratto dal Programma Ambientale**

PROGRAMMA AMBIENTALE					
<b>ASPETTO SIGNIFICATIVO</b>	Consumi idrici				
<b>OBIETTIVO</b>	Ottimizzazione del consumo				
<b>1° TRAGUARDO</b>	Monitoraggio e stima consumi specifici delle attività				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO<sup>3</sup></b>
<i>Raccolta dati e effettuazione stime</i>	<i>Documento di registrazione dati e stime</i>	<i>½ giornata a settimana</i>	<i>RP</i>	<i>2003-2005</i>	<i>C</i>
<b>2° TRAGUARDO</b>	Formazione al personale sul risparmio idrico				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Seminario formativo</i>	<i>Piano di formazione, Schede del personale</i>	<i>½ giornata</i>	<i>RSGA</i>	<i>2004</i>	<i>A</i>
<b>3° TRAGUARDO</b>	Monitoraggio e registrazione dati idro-meteorologici e costruzione di un bilancio idrogeologico a scala locale				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Monitoraggio mensile livello polle</i>	<i>Documento di registrazione dati</i>	<i>½ giornata a settimana</i>	<i>CT</i>	<i>2003-2005</i>	<i>A</i>

<sup>3</sup> Responsabile della verifica RSGA, frequenza semestrale. A=avviato; C=completato; IP= in Pausa

<i>Ricostruzione dati pluviometrici e costruzione Database</i>	<i>Database</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RGD</i>	<i>2004-2005</i>	<i>IP</i>
<i>Definizione del modello idrogeologico</i>	<i>Documento descrittivo del modello</i>	<i>Da definire</i>	<i>RSGA</i>	<i>2004</i>	<i>IP</i>
<i>Elaborazione del bilancio</i>	<i>Documento di bilancio</i>	<i>Da definire</i>	<i>RSGA</i>	<i>2005</i>	<i>IP</i>
<b>ASPETTO SIGNIFICATIVO</b>	<b>Consumi sostanze</b>				
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Razionalizzazione e riduzione del consumo</b>				
<b>1° TRAGUARDO</b>	<b>Razionalizzazione forniture e stoccaggio</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Razionalizzazione e identificazione dei luoghi di stoccaggio</i>	<i>Audit</i>	<i>1 giornata al mese</i>	<i>RP</i>	<i>2003-2005</i>	<i>C</i>
<i>Creazione e implementazione di un sistema di valutazione e selezione dei fornitori</i>	<i>Audit Registro fornitori e clienti</i>	<i>1 giornata al mese</i>	<i>RP</i>	<i>2004-2005</i>	<i>IP</i>
<b>2° TRAGUARDO</b>	<b>Monitoraggio e stima consumi specifici delle attività</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Registrazioni</i>	<i>Registro sostanze Registro materie prime Registro dati ambientali</i>	<i>1 giornata al mese</i>	<i>RP</i>	<i>2003-2005</i>	<i>C</i>
<i>Creazione e implementazione di un sistema di stima</i>	<i>Documento di registrazione delle stime</i>	<i>1 giornata al mese</i>	<i>RSGA RP</i>	<i>2004-2005</i>	<i>A</i>
<b>3° TRAGUARDO</b>	<b>Formazione al personale sulle caratteristiche delle sostanze</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Seminari formativi sulle sostanze in uso: acidi, basi, oli</i>	<i>Programma-registro della formazione, Schede del personale</i>	<i>½ giornata</i>	<i>RSGA</i>	<i>2003-2005</i>	<i>A</i>
<b>4° TRAGUARDO</b>	<b>Ricerca di soluzioni di processo o sostanze alternative economicamente applicabili</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Ricerca da letteratura, pubblicazioni, siti internet, attività di benchmarking, segnalazioni.</i>	<i>Rapporto periodico stato di avanzamento della ricerca</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RP</i>	<i>2003-2005</i>	<i>A</i>
<b>5° TRAGUARDO</b>	<b>Riduzione del 10% del consumo totale di sostanze rispetto alla produzione</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>

<i>Verifica semestrale del trend in diminuzione</i>	<i>Registro sostanze Registro materie prime Registro dati ambientali Bilancio ambientale</i>	<i>½ giornata</i>	<i>RSGA</i>	<i>Dicembre 2003 giugno 2004 dicembre 2004 giugno 2005</i>	<i>A</i>
<i>Verifica annuale della % di riduzione raggiunta</i>	<i>Registro sostanze Registro materie prime Registro dati ambientali Bilancio ambientale</i>	<i>½ giornata</i>	<i>RSGA</i>	<i>giugno 2004 giugno 2005</i>	<i>A</i>
<b>ASPETTO SIGNIFICATIVO</b>	<b>Scarichi idrici</b>				
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Razionalizzazione del sistema sistema di smaltimento reflui</b>				
<b>1° TRAG JARDO</b>	<b>Monitoraggio e stima quantità degli scarichi parziali relativi alle attività</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Definizione sistema di stima e raccolta dati scarico totale dal depuratore</i>	<i>Documento di registrazione stime</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>CT</i>	<i>2003</i>	<i>C</i>
<i>Definizione sistema di stima scarichi da servizi e acque bianche e specifiche attività</i>	<i>Documento di registrazione stime</i>	<i>½ giornata al mese + costo strumenti</i>	<i>CT</i>	<i>2004</i>	<i>A</i>
<i>Registrazioni e stime scarichi</i>	<i>Documento di registrazione</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RP</i>	<i>2004-2005</i>	<i>A</i>
<b>2° TRAG JARDO</b>	<b>Proposta di un Protocollo d'intesa con Comune di Vergato per la definizione di Buone Prassi di Vicinato per gli scarichi idrici</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Contatti preliminari</i>	<i>Documentazioni e comunicazioni, verbali di riunione</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RSGA</i>	<i>2003</i>	<i>C</i>
<i>Elaborazione proposta</i>	<i>Documento di proposta</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RSGA</i>	<i>2004</i>	<i>IP</i>
<i>Sottoscrizione e promozione</i>	<i>Protocollo d'intesa, verbali, pubblicazioni, pubblicità</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RSGA</i>	<i>2005</i>	<i>IP</i>
<b>3° TRAG JARDO</b>	<b>Incremento dei controlli aziendali sullo scarico dal depuratore</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Incremento dl numero di controlli</i>	<i>Verbali, certificati di analisi</i>	<i>Da preventivo</i>	<i>RP</i>	<i>2004-2005</i>	<i>IP</i>
<b>4° TRAG JARDO</b>	<b>Individuazione punti critici della produzione di refluo</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Definizione di un criterio di valutazione quali-quantitativa degli scarichi parziali</i>		<i>1 giornata</i>	<i>RSGA</i>	<i>2004</i>	<i>IP</i>

<i>Analisi delle registrazioni e Identificazione dei punti critici</i>		<i>½ giornata al bimestre</i>	<i>RP</i>	<i>2004-2005</i>	<i>IP</i>
<b>5° TRAG JARDO</b>	<b>Riduzione quantità scaricate del 5% in rapporto alla produzione</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Verifica semestrale del trend in diminuzione</i>	<i>Documento di registrazione scarico totale</i>	<i>½ giornata a semestre</i>	<i>RSGA</i>	<i>Dicembre 2003 giugno 2004 dicembre 2004 giugno 2005</i>	<i>IP</i>
<i>Verifica annuale della % di riduzione raggiunta</i>	<i>Documento di registrazione scarico totale</i>	<i>½ giornata annuale</i>	<i>RSGA</i>	<i>giugno 2004 giugno 2005</i>	<i>IP</i>
<b>ASPETTO SIGNIFICATIVO</b>	<b>Occupazione di suolo</b>				
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Razionalizzazione dell'uso delle aree pavimentate e coperte, razionalizzazione e sistematizzazione dell'uso del suolo nell'area in concessione</b>				
<b>1° TRAG JARDO</b>	<b>Sistemazione dell'area piazzale antistante l'edificio del vecchio stabilimento</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Bonifica da materiali e rifiuti</i>	<i>Audit, fatture</i>	<i>Da preventivo</i>	<i>RP</i>	<i>2003</i>	<i>C</i>
<i>Eliminazione della tettoia dal piazzale vecchio stabilimento</i>	<i>Audit, fattura del demolitore</i>	<i>Da preventivo</i>	<i>RSGA</i>	<i>2003</i>	<i>C</i>
<i>Sistemazione tetto vecchio stabilimento</i>					
<b>2° TRAG JARDO</b>	<b>Ricerca di esperienze di regolamentazione dell'uso del suolo in casi simili</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Ricerca</i>		<i>½ giornata al mese</i>	<i>RSGA</i>	<i>2003-2004</i>	<i>A</i>
<i>Elaborazione di un Regolamento o Buona Prassi</i>	<i>Documento</i>	<i>½ giornata al mese</i>	<i>RSGA</i>	<i>2005</i>	<i>IP</i>

**ALTRI ASPETTI IN PROGRAMMA:**

<b>ASPETTO</b>	<b>PCB/PCT</b>				
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Sostituzione trasformatore</b>				
<b>FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO</b>	<b>MEZZI e RISORSE</b>	<b>RESP.</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STATO</b>
<i>Sostituzione e smaltimento del trasformatore</i>	<i>Audit, fatture</i>	<i>Da preventivo</i>	<i>RSGA</i>	<i>2005</i>	<i>IP</i>

<b>ASPETTO</b>	<b>Amianto</b>
----------------	----------------

OBIETTIVO	Eliminazione e protezione superfici				
FASI DI ATTUAZIONE	MONITORAGGIO	MEZZI e RISORSE	RESP.	TEMPI	STATO
	Eliminazione e smaltimento delle tettoie in Eternit del vecchio stabilimento Copertura con vernice protettiva della porzione in eternit del tetto del vecchio stabilimento.	Audit, fatture	Da preventivo	RSGA	2004

**Nell'anno 2003 abbiamo provveduto alla realizzazione e posa in opera di vasche di contenimento per oli esausti;  
alla riorganizzazione del sistema di controllo della depurazione, posa in opera di strumentazione per la misura di portata e ph in ingresso e in uscita, installazione di sistemi di allarme visivo e acustico;  
alla riorganizzazione dello stoccaggio delle sostanze pericolose;  
alla sistemazione dell'area piazzale antistante l'edificio del vecchio stabilimento;  
all' avvio della raccolta differenziata della carta degli uffici-**

**Nell'anno 2004 abbiamo sostituito e bonificato le coperture del vecchio stabilimento e smaltito l'Eternit di risulta-**

Sono riportati i dati e il trend per il PERIODO 2001-2003 e primi otto mesi 2004.

**Tabella 14 – Bilancio ambientale**

Aspetto ambientale	Impatti	Attività	Parametro	Tipo di rilevazione	Fonte	Unità di misura	2001	2002	2003	AL 31/08/04	Indicatori di trend <sup>4</sup>
consumi idrici	Consumo di risorse naturali	Sfruttamento polle, produzione, aspetti locali	Volume utilizzato	stima	Registro tecnico	mc	30.515,7	29.636,30	24526,45	13596,190	D
consumi sostanze	Depauperament o risorse naturali, inquinamento	Depurazione reflui, produzione, pulizie/manuten zioni	Peso totale sostanze consumate <sup>5</sup>	calcolo	Registro di magazzino	kg	32349,8	27369,9	28781	Verificabile in pate	D
scarichi idrici	Inquinamento acque superficiali, consumo di risorse naturali	Scarico finale, acque bianche, acque nere, "villette", depurazione reflui, produzione, pulizie /manutenzioni,	Volume al depuratore	stima	Registro dati ambientali	mc	20381	19762,53	16355,11	9688	D

<sup>4</sup> D=decrescente; C= crescente; S= stabile. Trend dei valori medi.

<b>occupazione di suolo (variazione)</b>	Consumo di suolo, vincolo a diversi usi	Stabilimento, aspetti locali,	Superficie occupata	calcolo	-	mq	0	15,17	<b>15,17</b>	<b>15,17</b>	<b>C</b>
<b>consumi energia elettrica</b>	depauperamento risorse naturali non rinnovabili, inquinamento atmosferico, effetto serra	depurazione, produzione, centrale termica, gestione input gestione prodotto, pulizie/manutenzioni. Aspetti locali	Consumo totale	contatore	Registro magazzino	TEP	70,43 (281739KW)	68,08 (272335 KW)	<b>68,29 273150 KW</b>	<b>38,64 154545 KW</b>	<b>C</b>
<b>emissioni in atmosfera convogliate</b>	inquinamento atmosferico, effetto serra, piogge acide	Produzione, centrale termica	portata massima	stima	Scheda informativa generale inquinamento atmosferico	Ninc	7304000	7304000	<b>7304000</b>		<b>S</b>
<b>emissioni in atmosfera trasporto</b>	inquinamento atmosferico, effetto serra, piogge acide	Gestione prodotto, trasporto esterno	In via di predisposizione	In via di predisposizione	In via di predisposizione	-	-	-			<b>.</b>
<b>Rifiuti</b>	Rilascio di rifiuti, occupazione di suolo, rilascio nel suolo, inquinamento idrico, inquinamento atmosferico, depauperamento delle risorse naturali	depurazione reflui, produzione, amministrazione/progr amministrazione, gestione input, gestione prodotto, pulizie/manutenzioni, spetti locali.	Produzione totale (esclusi RSAU)	calcolo	MUD	kg	99977	116806	<b>97825,25</b>	<b>61280,92</b>	<b>C</b>
<b>scarichi idrici (Emergenza)</b>	Inquinamento delle acque superficiali, consumo di risorse naturali	Sversamento soda caustica, olio esausto, acidi, guasto al depuratore	In via di predisposizione	In via di predisposizione -	In via di predisposizione -	-	-	-			

**APPENDICE NORMATIVA****ACQUA MINERALE**

**DM 31/05/2001 - ANALISI ANNUALI SECONDO STANDARD METHODS FOR THE EXAMINATION OF WATER AND WASTEWATER -**

**GLOSSARIO**

Il presente documento è stato redatto cercando di utilizzare un linguaggio non tecnico per favorirne la comprensione e la massima diffusione. Ciò nonostante è stato necessario introdurre alcuni termini che non sono di uso comune. Per questa ragione viene di seguito presentata una breve spiegazione dei termini tecnici che troverete citati nel documento. Sono inoltre riportate alcune definizioni relative ai Sistemi di Gestione Ambientale secondo il Regolamento CE 761/01"EMAS"

**PCB**

*I PCB (policlorobifenili) sono sostanze chimiche organiche sintetizzate dal petrolio o dal catrame, dense ed oleose, che vengono utilizzate soprattutto come dielettrici nei condensatori e nei trasformatori.*

*L'Agenzia internazionale per le ricerche sul cancro (IARC) di Lione ha classificato i*

*PCB come probabili agenti cancerogeni per l'uomo. Il limite oltre il quale un fluido contenente PCB è considerato pericoloso per l'ambiente e per la salute è di 50 ppm.*

*La definizione a fini legali di PCB riferita alla tipologia dei composti chimici e alle quantità presenti nelle miscele è riportata nel D.Lgs 209/99.*

<b>PH</b>	<i>parametro chimico che permette la misurazione del livello di acidità di una soluzione ovvero indica la concentrazione degli ioni di idrogeno (H+) nella soluzione stessa.</i>
<b>POLLA</b>	<i>Termine che indica il punto di raccolta delle acque a naturale venuta a giorno da sorgenti</i>
<b>RSGA, SA, RP,RA, CT, RGD</b>	<i>Responsabile del sistema di gestione ambientale, staff ambiente, responsabile della produzione, responsabile amministrativo, capo tecnico, responsabile della gestione documentale</i>
<b>TEP</b>	<i>Tonnellate equivalenti di petrolio. Unità di misura di energia utilizzata per confrontare flussi energetici con diverse caratteristiche e unità di misura unità di misura. Rappresenta l'energia, media contenuta in una tonnellata di petrolio; l'equivalenza è stabilita convenzionalmente in 1 MWh di energia elettrica = 0.25 TEP e 1 t di gasolio = 1,05 TEP.</i>
<b>VR,VP</b>	<i>Vetro a rendere, vetro a perdere</i>
<b>A/NC/IP</b>	<i>Avviato/Non Conforme/ In pausa</i>